



AVIS

CIVITANOVA MARCHE

Via Buozzi, 20 - TEL. 73777



Civitanova Marche - Palazzo Sforza - Sede Comunale (Foto d'epoca)

1956



1991

XXXV° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

XX° Anniversario Gemellaggio AVIS CIVITANOVA MARCHE - ESINE

9 GIUGNO 1991

Trentacinque anni di altruismo

Luminoso mattino quello del 25 gennaio 1956.

Su un cassone, sistemato artigianalmente su quattro ruote ed eufemisticamente chiamato *autoambulanza*, partiva da Via Buozzi, 20, il vigile urbano **Pietro Recchi**, *tessera n° 1, gruppo 0, rh positivo*, alla volta dell'Ospedale Civile di Macerata per essere sottoposto al *primo prelievo* di sangue, primo ed autentico atto di vita di questa nostra A.V.I.S. Comunale.

Una A.V.I.S. fortemente, tenacemente voluta dall'indimenticabile Fofò, al secolo **Cav. Rodolfo Monachesi**, ed attuata insieme con un gruppo di altri otto amici: i compianti **Cav. Enzo Mastrantonio e Renzo Guidarelli**, che arricchirono la nostra neonata Associazione con il prezioso contributo del Loro entusiasmo, della Loro esemplare disponibilità e del loro effervescente spirito di iniziativa e i Soci Gaetano Beruschi, Giovanni Lelli, Enzo Ranieri, Pietro Recchi, Aldo Saccoccio e il sottoscritto a cui toccò l'onore e l'onere della Presidenza e della Direzione Sanitaria; gruppo che nel prosieguo di tempo sarebbe stato protagonista e per l'attività trasfusionale e per l'attaccamento alla Associazione, ma anche e soprattutto per la fedeltà e l'esempio: quasi tutti meriteranno la massima ricompensa per l'attività trasfusionale: la *croce d'oro* e tutti la massima ricompensa per la fedeltà all'Associazione: *la goccia d'oro*.

Sono trascorsi da quella radiosa data ben 35 anni!

35 anni di immense soddisfazioni, di duro lavoro e di ansie!

35 anni di giovinezza non invano dedicata a migliorare noi stessi e tutti i Donatori, a rinnovare e rendere più efficienti le strutture con la realizzazione di un *Centro di Raccolta Fisso del Sangue*, onore e vanto non solo di noi Avisini ma di tutta la Cittadinanza civitanovese.

35 anni di intensa promozionalità al dono del sangue; i risultati ci hanno premiato, le cifre, nella loro aridità, ne sono valida conferma:

Donazioni effettuate: n° 42.681

Sangue donato: lt. 12.767

Abbiamo realizzato il *meraviglioso Gemellaggio* con l'A.V.I.S. Comunale di Esine, incantevole ed operosa Cittadina della splendida Valcamonica, e di cui oggi celebriamo il *XX° Anniversario*. Nato da un incontro casuale di due Donatori di sangue, Antonio Puritani di Esine e il sottoscritto, di terre tanto lontane, esso rappresenta simbolicamente quel legame ideale che l'A.V.I.S. sa e fa nascere nell'intimo di tutti i Donatori, perchè siano un cuore e un'anima soli, tesi al bene supremo del fratello che soffre, che chiede, che attende e che crede.

Ne festeggiamo anche questo *XX° Anniversario* con l'augurio che i vincoli di affetto, di amicizia e di comprensione, che oggi legano non solo le nostre due A.V.I.S. ma anche le rispettive Civiche Amministrazioni, continuino a diventare sempre più solidi e a dar frutti ancor più abbondanti e preziosi. Donatori anziani che saranno premiati con la massima benemeranza, la *croce d'oro*, si incontreranno, il 9 giugno, sul palcoscenico del Cine-Teatro Rossini con i giovanissimi Donatori che riceveranno il primo riconoscimento *l'attestato di benemeranza* insieme rappresentano significativamente la continuità della nostra Associazione, il suo rinnovamento, il suo avvenire che non potrà che essere luminoso!

Prima di chiudere si permetta al vecchio Presidente che sta per cedere ad altri il testimone della Presidenza, di ringraziare tutti gli amici di tutti i Consigli Direttivi di questi 35 anni per il loro affetto, la loro comprensione, la loro amicizia, la loro sopportazione e la loro intelligente e preziosa collaborazione: un grazie immenso, cordiale, caloroso fortissimo alle Donatrici e Donatori di questa sua AVIS Comunale, meravigliosi ed esemplari, pronti e generosissimi sempre al dono di amore, dono anonimo, silenzioso, sublime. Egli li ringrazia e li assicura del suo ricordo costante, della sua ammirazione senza limiti, del suo affetto che non può subire il logoramento del tempo.

Se tali sentimenti gli saranno ricambiati, come ne è certo, sarà questo il titolo maggiore che lenirà il suo profondo rammarico per la dolorosa ma inderogabile separazione.

Dr. GINO RAMOVECCHI

Dalla Sede A.V.I.S. Comunale



Il saluto del Presidente

A nome del Consiglio Direttivo, degli Avisini e mio personale,

Benvenuto e grazie

- **Prof. Mario Zorzi**, nostro illustre ed amato Ospite! Ospite d'onore e più caro perchè, pur assillato da molti ed importante impegni, ha preferito stare con noi: apprezziamo questa tua nobile e coraggiosa scelta, che ci lusinga, e te ne siamo immensamente grati. Sei stato e rimarrai sempre per noi il grande, il meraviglioso, l'impareggiabile Presidente Nazionale, attento e degno continuatore dell'opera altamente meritoria dell'indimenticabile primo Presidente Nazionale, il **Dr. Vittorio Formentano**, benemerito nostro Fondatore, per le tue doti di spiccata ma silenziosa operosità, di felice intuito, di provata, indiscussa professionalità, di inconsuete umanità e bontà, che sprizzano dal tuo volto, sempre gioviale e sorridente, ma, ancor più, dal tuo immenso cuore.

- **Angelo Adriano Sciapichetti**, nostro giovane ma eccellente e dinamico Presidente Provinciale! Ti vogliamo manifestare la nostra ammirazione per la serietà, l'impegno, l'entusiasmo che stai dedicando al tuo nuovo ed oneroso incarico. Ti siamo grati per esserci stato particolarmente vicino col tuo sincero apprezzamento, e sempre solidale, anche in momenti meno felici.

- **Flaminio Puritani**, insostituibile Presidentissimo dell'A.V.I.S. esinese! Ti salutiamo, *Cittadino Onorario* di Civitanova Marche e con te, i tuoi Avisini presenti e lontani, con i sentimenti del più caloroso affetto e di tanta fraternità, formulando voti più cari e cordiali a che questo *meraviglioso Gemellaggio* rafforzi sempre più i vincoli reciproci di amicizia e sia sempre, per noi e per voi, faro luminoso e guida verso mete sempre più alte, sempre più radiose. Arricchiti da tali sentimenti, amiamolo e onoriamolo insieme questo suo XX° *Anni-versario!*

- **Giuseppe Bonino**, dinamico Sindaco di Esine! Ti salutiamo calorosamente insieme con la delegazione della tua Civica Amministrazione. Siamo molto onorati e altamente gratificati per questa vostra partecipazione alla nostra esultanza. I due Anniversari, che celebriamo assieme rappresentano il vertice di quella appagante unione di spirito che lega i nostri Avisini e che ha felicemente generato il *felice Gemellaggio* fra le nostre Popolazioni, gemellaggio che tu hai saputo e voluto così mirabilmente realizzare. Quale *Cittadino Onorario* di Esine, desidero esternarti la mia ammirazione per l'operosità, l'ospitalità e la generosità della tua gente, a cui ti prego presentare i sensi del mio affetto, del mio rispetto e tutto il mio attaccamento!

- **Dr. Augusto Frinconi**, nostro beneamato Sindaco! Ci mancano le parole adatte per ringraziarti per la tua acuta sensibilità e per la tua disponibilità senza limiti nei nostri confronti.

È ancora vivissimo nel nostro cuore il caro ricordo della tua visita ufficiale nella nostra sede, la benevola attenzione ai nostri problemi, la gioia del compiacimento e il plauso per l'attività svolta nel campo trasfusionale dai nostri e tuoi donatori di sangue, attività tu hai detto, che degnamente onora Civitanova Marche.

Grazie per la tua simpatia, per l'affetto che in ogni occasione vuoi manifestarci; un grazie di cuore e riconoscente alla Giunta e al Consiglio Comunale, che tu tanto egregiamente e tanto intelligentemente presiedi, per aver voluto onorare i donatori di sangue, già insigniti di *Croce d'oro* al merito trasfusionale, per aver essi superato le *cento donazioni di sangue*, con la prestigiosa, agognata e appagante nomina a *CITTADINO BENEMERITO*, nomina quanto mai gradita perché profondamente significativa della stima, dell'affetto, della attenzione che la Città tutta nutre per i suoi figli, che si sono distinti, in modo egregio, nel campo della solidarietà umana.

Grazie per tutto questo! Da parte nostra l'assicurazione che terremo sempre alti e il nome e il prestigio della nostra Città, che ti vogliamo bene e che ricambiamo "toto corde" la tua benevolenza, la tua amicizia.

- **Ivo Costamagna**, **Dr. Galliano Micucci**, Assessori alla Regione Marche, **Dr. Claudio Corvatta**, Consigliere Regionale, **Dr. Giovanni Garofalo**, Assessore al Consiglio Provinciale! a voi tutti la nostra più viva riconoscenza non solo per aver ricordato e onorato questi nostri Anniversari celebrativi con accenti toccanti, ma anche per aver riconosciuto ed esaltato la nostra esemplare attività trasfusionale. Grazie per averci fatto sentire il calore della vostra presenza, la gioia della vostra soddisfazione e l'assicurazione del vostro costante interessamento, modo di sentire che ci conforta e nel contempo ci spinge a sempre meglio operare nel campo della solidarietà e dell'amore in favore di chi soffre, prega, spera ed attende!

- **Dr. Ireneo Vinciguerra**, nostro grande presidente Regionale, a te non il benvenuto ma il nostro pensiero affettuoso e il più vivo rammarico che tu non sia oggi con noi, perchè impegnato a discutere importanti e complesse tematiche avisine nella sua suprema assise in Napoli. Ti avremmo voluto qui a Civitanova Marche, in mezzo a noi, per rivolgerti parole di plauso per la tua dinamica, consapevole, validissima e generosa attività sia in campo scientifico che in quello operativo e organizzativo. Ti ringraziamo per le lusinghiere parole di elogio che hai voluto scriverci e che hanno trovato vasta eco nei nostri cuori. Auguri carissimi di buono e proficuo lavoro!

- **Prof. Mario Coltorti**, anzi amico Mario! Ci dispiace che tu non sia presente a celebrare insieme con noi i fasti dell'A.V.I.S.! Improcrastinabili impegni cattedratici te lo vietano e sappiamo anche che di questo tu molto ti duoli! Vogliamo, tramite questo foglio inviarti il nostro riconoscente pensiero perchè hai amato e ami questa nostra Associazione, specie quella fiorente della tua Città, alla quale hai dedicato prezioso tempo, validi consigli e la tua sapiente vasta e magistrale attività professionale. Con la tua luminosa modestia ci sei stato e ci sei maestro, con il tuo grande cuore, grande amico.

- **Presidenti e delegazioni** delle A.V.I.S. Consorelle! La vostra partecipazione personale e quella dei vostri moltissimi Alfieri a questa nostra celebrazione di stretto carattere avisino, ci riempie l'animo di tanta gioia e di tanta soddisfazione e, consentitemi, anche di orgoglio. Tutti noi riteniamo questo reciproco scambio di delegazioni in occasione delle nostre feste sia quanto mai utile, anzi necessario perchè è sicuramente scambio fraterno di idee, di modi di essere e di agire, di esperienze; è anche dolcissimo e fa bene allo spirito e al cuore perchè ci consente di trascorrere quasi una intera giornata con chi esalta lo stesso ideale, con chi opera nello stesso immenso campo della bontà, della reciproca comprensione, e fa del suo sangue dono di vita e di amore, di serenità e di pace!

- **Ennio Lacci**, già Consigliere nazionale, ora meraviglioso e dinamicissimo Presidente dell'A.V.I.S. Comunale di S. Severo! Desidero dedicarti pochissime righe, e ne meriteresti tante! per dirti quanto i miei Avisini, Presidente in testa, siano contenti che tu sia intorno a noi. La tua amabilità, il tuo modo cortese di accogliere la vitalità sono doti che dicono quanto a cuore ti stanno l'A.V.I.S. e i donatori di sangue, di qualsiasi parte essi vengano. La tua amicizia sai farla sentire calda, dolce profonda ma soprattutto leale, duratura, sincera e forte. Grazie, grazie, grazie!

Dr. GINO RAMOVECCHI
Presidente



Ivo Costamagna ex Sindaco di Civitanova Marche e Flaminio Puritani Presidente AVIS di Esine.

Dalla Civica Residenza:



Il saluto del Sindaco di Esine

Mi è sinceramente gradito salutare gli avisini di Civitanova Marche in occasione del loro 35° di Fondazione, ringraziandoli per la dedizione con cui generosamente donano sangue per alleviare sofferenze, contribuire a guarigioni, salvare vite umane.

Il loro impegno, in primo luogo del dottor Gino Ramovecchi e di tutti i consiglieri, ha fatto sì che l'AVIS comunale di Civitanova Marche sia cresciuta e vissuta in una completa integrazione con la comunità, con gli amministratori e con le famiglie civitanovesi.

Sono certo che l'attività dell'AVIS Comunale non si è fermata alla fondamentale od importantissima funzione di reperire il sangue indispensabile alla medicina, ma ha spaziato in servizi e campi di altrettanta rilevanza sociale.

Gli avisini sono stati e continuano ad essere un esempio per noi tutti, attraverso ciò che fanno con silenziosa e concreta generosità.

E' anche per l'attività come quelle che l'AVIS ha svolto con continuità che le nostre comunità sono cresciute e si sono rafforzate, mantenendo vivi i valori della solidarietà e dell'impegno verso il prossimo.

Infine è con felicità che voglio ricordare che è grazie l'AVIS Comunale e al gemellaggio che essa ha stabilito venti anni fa con gli avisini di Esine che si è cementato un rapporto tra i due Comuni, che ha portato al gemellaggio ufficiale nel 1989, gemellaggio di cui siamo fieri che sta dando proficui risultati.

Grazie cari amici dell'AVIS e auguri per tanti altri anni di attività e successi.

GIUSEPPE BONINO

***Donare il sangue è dare qualcosa di se a qualcuno
che ha veramente bisogno di aiuto
e che un giorno ti potrebbe ricambiare salvandoti la vita
con una sua donazione.***

Dalla Civica Residenza:



Il saluto del Sindaco di Civitanova Marche

Trentacinque anni a servizio della collettività in coerenza con gli ideali istituzionali dell'Associazione meritano il plauso più sincero della cittadinanza.

È un onore per me quindi rappresentare la nostra Città, portare la sua voce, la sua gratitudine, come dimostrazione di stima, di rispetto per gli Avisini, per uomini che con la loro azione stimolano a considerazioni che ci portano verso l'antica e nuova dimensione dell'uomo sociale: mettersi a disposizione del prossimo.

È un'epoca la nostra in cui tanti fatti irrazionali vengono a turbarci conducendoci verso la perdita di verità sicure, debolezze difficili da ammettere, scelte ardue, valutazioni ingannevoli, verità prive di sicurezza.

Così l'umana esistenza si trova ad affrontare la crisi dei valori, la precarietà dei rapporti nell'ambito di una metodologia in cui la ragione e i buoni sentimenti trovano sempre meno spazio.

La Civica Amministrazione pertanto, non può non apprezzare ed ammirare la generosità, il sentimento di fratellanza, il calore, la partecipazione solidale degli Avisini ai problemi squisitamente umani che riassumono valori sociali inestimabili e che fanno della loro Associazione una realtà straordinaria alla quale ci sentiamo vicini e riconoscenti.

Per questo i Civitanovesi hanno sempre dimostrato nei confronti di questo illustre sodalizio interesse e sensibilità. L'atto compiuto dal donatore rappresenta la dimostrazione tangibile di come sia possibile realizzare un principio operante di umana solidarietà.

Vale la pena ricordare uno degli scopi fondamentali sanciti dallo Statuto dell'A.V.I.S.: "la volontarietà dell'offerta anonima e gratuita come espressione di solidarietà sociale e di civismo".

Tutto ciò fa comprendere come il Donatore sia posto quasi fuori dal mondo, da quel mondo che sembra curarsi quasi esclusivamente di interessi materiali trascurando le ragioni ideali che sono il fondamento dell'esistenza umana.

Non può sfuggirci il significato dell'azione svolta dal donatore; ad esso quindi, il riconoscimento morale da parte dei cittadini e soprattutto dei giovani. Non posso esimermi in questa occasione di congratularmi con il Dr. Gino Ramovecchi, Presidente della nostra AVIS ringraziandolo per la sua lunga e proficua attività nel Sodalizio di cui è stato l'indiscusso animatore.

E con lui, è doveroso ringraziare tutti i Soci Collaboratori, i Soci Emeriti, i Soci Sostenitori, i Soci Onorari, che rappresentano la struttura portante dell'AVIS. È doveroso altresì ricordare che quest'anno ricorre anche il 20° anniversario del gemellaggio con l'AVIS di Esine.

Questa notevole affinità sul piano umano e sociale è stata ormai sancita ufficialmente dalla formalizzazione del gemellaggio tra i due Comuni.

Le due AVIS hanno favorito la reciproca conoscenza con la conseguente instaurazione di rapporti che hanno rinsaldato i reciproci legami rappresentando motivo di orgoglio e di apprezzamento.

È come se questi due Sodalizi avessero voluto, negli anni, insegnarci che cosa sia l'incontro umano, che cosa sia la lotta contro l'egoismo per la vittoria della solidarietà nella sua concretezza.

Grazie pertanto anche al Presidente dell'AVIS di Esine, ai membri del Comitato Direttivo per essersi sempre prodigati per rinsaldare i reciproci legami.

A conclusione di questo intervento mi è gradito esprimere all'AVIS Civitanovese fervidi voti augurali per l'ulteriore affermazione dei principi ideali da cui risulta ispirata, unitamente al saluto più caloroso agli Avisini da parte della Civica Amministrazione e al sentimento di profonda riconoscenza dell'intera Comunità locale per l'impegno alla promozione ed al consenso al dono del sangue.

Dott. AUGUSTO FRINCONI

Civitanova Marche - Esine

Due Avis, due Città gemellate

È per me motivo di gioia rivolgere al presidente dr. Gino Ramovecchi e a tutti gli Avisini il mio più cordiale ed affettuoso saluto e quello, altrettanto cordiale ed affettuoso dell'Avis Intercomunale di Esine che ho l'onore di rappresentare.

Credo che nessuno mi possa smentire se affermo che l'Avis di Civitanova Marche è sempre stata, fin dalle sue origini, un modello che ha stimolato altre sezioni, non solo per il numero crescente di donatori, di donatrici e di donazioni ma soprattutto per la ricchezza di iniziative che hanno contraddistinto questi trentacinque anni di lavoro. L'Avis di Civitanova è senza dubbio un punto di riferimento per quanti desiderano trarre esempio e stimolo ad operare nel pieno convincimento che soltanto dalla solidarietà è consentito sperare in un avvenire più giusto e più sereno; meno dominato dall'egoismo e dalla violenza.

Queste brevi e semplici note, che partono dal profondo del mio animo, vogliono essere una testimonianza del vincolo di amicizia che unisce l'Avis di Esine all'Avis di Civitanova Marche. Sì,

perché, felice coincidenza con il trentacinquesimo di attività dell'Avis civitanovese va ricordato il ventesimo del «meraviglioso gemellaggio» sbocciato in una giornata del Luglio 1971 a quota 1900 dal fortuito e fortunato incontro di due persone, Gino Ramovecchi e Antonio Puritani, ambedue con la rossa tessera dell'Avis. Gemellaggio che ha favorito l'attuazione del tanto atteso gemellaggio anche fra le due Civiche Amministrazioni. Mi permetto di concludere con quanto

scrive il dr. Gino Ramovecchi. Questo meraviglioso gemellaggio, dopo aver strettamente uniti e gioiosamente affratellati i loro Donatori sotto il grande e sublime Dono del Sangue, li cementa ancora e li affratella sempre più con i carismi avisini della solidarietà, dell'«amicizia e dell'amore». Auguriamoci Caro Presidente, che questo gemellaggio continui davvero ad essere «MERAVIGLIOSO». Un caloroso abbraccio.

FLAMINIO PURITANI
Presidente Avis di Esine



Donare il sangue è come donare un fiore, non costa nulla!

Civitanova Marche

Dalla Provincia... una città lanciata verso il futuro

E' dopo il capoluogo, il Comune più importante della Provincia di Macerata. Comprende il Centro Storico di Civitanova Alta e Civitanova Porto. Di origine marinara, ebbe la sua espansione ai piedi della «Ripa di San Marone» (luogo del martirio dell'Apostolo Marone avvenuto nell'anno 101) trasformando il suo nome in Cluenta, Cluana ed infine Porto di Civitanova.

La marineria vanta una gloriosa tradizione; negli anni trenta-quaranta il suo complesso navale raggiunge ben 100 coppie di «lancette» a vela con a bordo esperti ed audaci pescatori di grande notorietà. Oggi, con l'impiego della tecnologia la flottiglia motopeschereccia è una delle più agguerrite dell'Adriatico.

Nel frattempo i due centri, ancora separati, si andavano popolando. Sorse così l'Ippodromo delle Marche, si iniziarono i lavori del Porto Rifugio e della Chiesa di Cristo Re. Si realizzarono opere come il Lido Cluana, la ex Casa del Balilla ed il Cine-Teatro «B. Gigli» oggi «Rossini». Si riunirono i due centri nel '36 e si determinò una ulteriore spinta all'economia cittadina.

Poi la guerra! Le distruzioni! I lutti! La ricostruzione dimostrò le grandi capacità dell'iniziativa privata rispetto alla lentezza degli interventi governativi.

Ma ecco cosa oggi Civitanova Marche ci offre:

IMPIANTI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI: Esiste una catena di opifici navali, cantieristici, metalmeccanici, ferroviari e calzaturieri, onore e vanto della genialità, caratteristica della gente rivierasca.

POPOLAZIONE: Nel periodo precedente l'ultimo conflitto bellico, Civitanova Marche contava appena 17.000 abitanti. Il prossimo censimento potrà confermare che il numero di 40.000 è ormai raggiunto e forse superato.

TURISMO: Con la realizzazione dell'allora tanto discusso e contestato «Viale a Mare», laddove niente esisteva prima, sono sorti verde pubblico con giochi per bambini, decine di chioschi-bar, ristoranti e stabilimenti bagni. Fiorente è l'industria alberghiera, e accoglienti sono gli impianti relativi.

ATTIVITA' COMMERCIALI: Corso Umberto I°, agli inizi del 900, contava un albergo e una manata di negozi; oggi è un susseguirsi di vetrine, tutte splendide. Così dicasi per Via Duca degli Abruzzi, Corso Vittorio Emanuele e tante, tante altre strade. Quasi ovunque, illuminazione a giorno.

SCUOLE: Che crescita! Da una sola Sede Elementare, a 10; da una Scuola di Avviamento al Lavoro, a due Istituti privati, 5 Sedi di Scuola Media, 3 Licei, 3 Sedi di Istituto Tecnico Commerciale, 2 Istituti Professionali ed oltre 20 Scuole private di varia specializzazione.

ISTITUTI BANCARI: Sino agli anni '40 esisteva la sola «Cassa di Risparmio». Oggi, funzionano 17 sportelli bancari!!!

SERVIZI SOCIALI: Opera alacramente l'Ospedale Generale di Zona, tutt'ora in fase di ampliamento con l'istituzione di nuove specializzazioni. Tra quelli privati ben figura la «Casa di Cura Villa dei Pini». La Croce Verde e l'AVIS, completano la generosa opera di soccorso, unitamente all'AIDO.

L'AVIS annovera oltre 700 donatori con una media di 3,4 donazioni annue personali. In questi 35 anni di attività ha effettuato circa 42.000 donazioni per un totale di 125.000 litri di sangue!!!

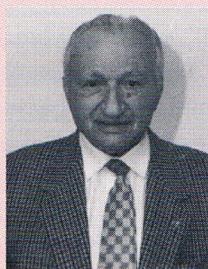
Un dato impressionante che mette in risalto la generosità dei più rispetto all'egoismo di pochi. Concludendo, Civitanova Marche non ha mai conosciuto momenti di rallentamento o peggio di stasi (se si esclude il periodo bellico ed il conseguente sfollamento). La capacità creativa e di iniziativa dei suoi cittadini fanno guardare al domani con assoluta fiducia.

Se, come siamo certi, gli ostacoli che si presenteranno in seguito verranno superati con l'abilità e l'abnegazione al lavoro dei suoi cittadini, è proprio vero, CIVITANOVA MARCHE è la Città lanciata verso il futuro!!!

Prof. EDMONDO BRUNELLINI

CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

Donatori di Sangue eletti dalla Amministrazione Comunale
a **CITTADINI BENEMERITI**
per aver ricevuto la **CROCE D'ORO** al merito trasfusionale



Cav. Ramovecchi Gino



Cav. Ranieri Enzo



Cav. Beruschi Gaetano



Cav. Gasparrini Oliviero



Cav. Ercoli Dante



Cav. Micucci Mariano



Cav. Di Feo Luigi



Cav. Marziali Blandino



Cav. Giorgi Gino



Cav. Tosi Alida



Cav. Aggarbati Giuseppe



Mataloni Maria



Canzani Vittorio



Magnani Luigi



Pietrafesa Antonio



Di Chiara Franco



Turtù Lino

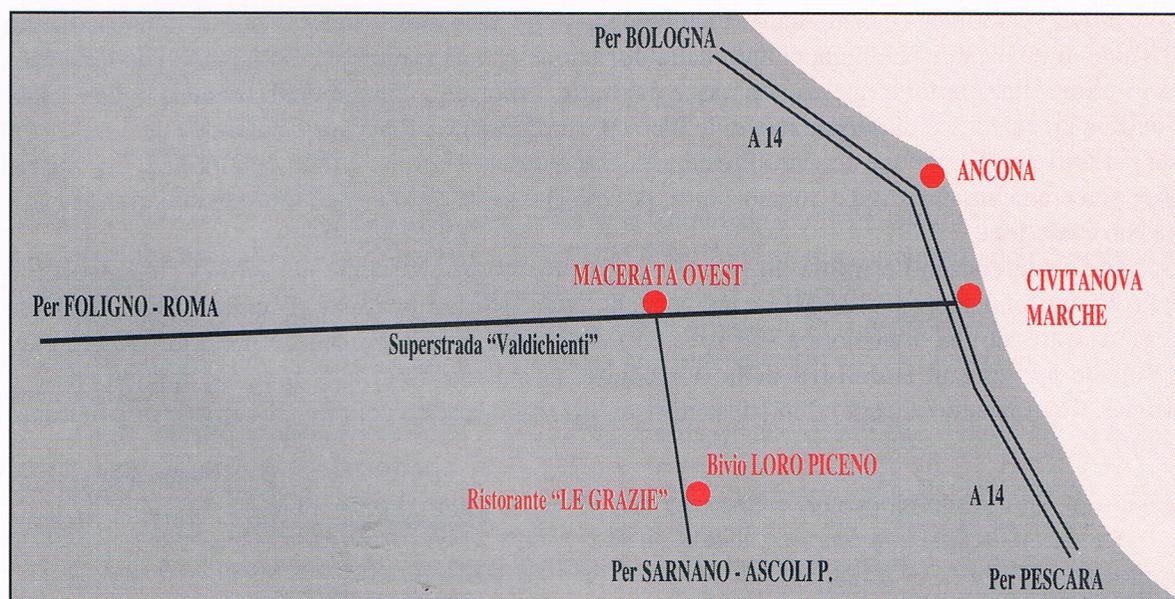
Programma

Sabato 08/06/91

- ore 11 circa: Ricevimento ufficiale delle Delegazioni Avisina e Comunale di Esine.
ore 17 circa: Una nostra Delegazione con quella di Esine calerà in mare una corona di alloro per onorare i Caduti in guerra della Città e tutti i nostri Soci defunti.

Domenica 09/06/91

- ore 8: Incontro in Sede con le Delegazioni Avisine e con le autorità.
ore 9: Corteo, subito dopo Celebrazione della S. Messa in Piazza XX Settembre in memoria dei Donatori Defunti.
ore 10,30: Cerimonia ufficiale nel Cine-Teatro Rossini con interventi d'occasione e premiazione.
ore 13,30 circa: Pranzo sociale. (presso il Ristorante "Le Grazie")



Dal giorno in cui si nasce, ognuno di noi ha una meta, uno scopo nella vita; quello di donare se stessi per aiutare gli altri. Anche il dono del sangue è un atto di amore e fratellanza verso chi ne ha bisogno e non richiede grandi sacrifici, ma solo disponibilità.

Parlano le Autorità

Caro Presidente, con vero piacere rispondo alla lettera con la quale mi comunicate che state organizzando il 35° anniversario di Fondazione dell'AVIS civitanovese.

Altrettanto piacere e soddisfazione provo nel constatare che il parametro donazionale dell'Avis Comunale, può considerarsi il più alto d'Italia: sono certo che saprete ben cogliere questo momento di Festa, per pubblicizzare questi interessanti dati alla stampa, anche nazionale.

Quale Assessore alla Cultura della Regione Marche, ritengo doveroso affermare che nella città di Civitanova è viva e diffusa **la cultura della donazione e della solidarietà**, tanto necessaria e doverosa nella società di oggi. Ne sono un esempio gli ultimi recenti fatti che hanno coinvolto la nostra città con una partecipazione attiva della gente; basti vedere il gemellaggio con la città argentina di San Martin dove vivono tanti nostri concittadini e l'iniziativa della raccolta dei viveri per la popolazione russa voluta dall'Amministrazione Comunale.

Due iniziative certamente diverse tra di loro, ma che costituiscono la testimonianza tangibile della volontà e del desiderio di fratellanza, di amicizia e di solidarietà della nostra gente.

E come la Società Operaia di Civitanova Marche da 40 anni Gemellata con la corrispondente di San Martin, ha determinato la base storica del Gemellaggio tra le due rispettive città, così l'Avis di Civitanova Marche e quella di Esine hanno aperto la strada all'Amministrazione Comunale di Civitanova verso quel 1° Gemellaggio istituzionale, che altro non è stato se non il riconoscimento ufficiale di una amicizia ed una cultura della donazione che da sempre, credo hanno visto Civitanova in prima fila. Ma tutto questo non nasce dal nulla, occorre la volontà degli uomini, la loro capacità di aggregazione e di portare avanti le idee ed i programmi e l'Avis di Civitanova ne è un esempio per tutti noi. E' per questo, caro Presidente, che desidero cogliere questa opportunità, per ringraziare sinceramente Direttivo e donatori tutti, per ciò che avete fatto e state facendo con grande entusiasmo e passione.

Se mi è consentito infine un piccolo suggerimento in occasione del XXXV° Anniversario della Vostra fondazione, vedrei bene una piccola guida indirizzata a tutti gli studenti di Civitanova; la guida oltre ad una nota storica sull'Avis ed i suoi scopi, dovrebbe contribuire a diffondere ulteriormente nei giovani la **cultura della donazione**: in particolare di quel prezioso liquido che è il sangue. Ringraziando ancora ed in attesa di risentirci, mi è gradito porgere un cordiale ed affettuoso saluto.

IVO COSTAMAGNA

Assessore alla Cultura - Regione Marche

I trentacinque anni di attività e la qualità di donazioni effettuate propongono l'AVIS Civitanovese all'ammirazione ed alla gratitudine non solo della nostra città ma dell'intera Regione.

I Soci donatori hanno dimostrato con il loro esempio che la solidarietà umana non è un valore da declamare ed incorniciare ma da concretizzare ogni giorno ed in silenzio, nei modi e nelle forme nelle quali ciascun uomo sa esprimersi. Sono convinto che la tradizione di generosità che l'AVIS ha inserito nella nostra Comunità non verrà meno anche nei giovani che sapranno certamente continuare la preziosa azione dei soci donatori e dei loro dirigenti.

Perché ciò venga favorito è opportuno che tutti, anche la Giunta Regionale con i mezzi disponibili, diffondano la conoscenza delle buone azioni che non facendo notizia non sono oggetto dei mass-media. L'esperienza dell'AVIS dimostra che anche in una società dalle forti contraddizioni, la quotidianità e l'anonimato nascondono spesso la solidarietà e la generosità.

Con questa viva speranza nei giovani e nel futuro è forte il sentimento di gratitudine, che nel 35° Anniversario della stimata Associazione, la città deve rivolgere ai soci avisini ed in particolare al suo Presidente dr. Gino Ramovecchi.

Dott. GALLIANO MICUCCI

Assessore al Commercio - Regione Marche

Parlano le Autorità

Ho visto nascere 35 anni fa, l'AVIS di Civitanova Marche, e l'ho seguita nel suo cammino in tutto questo periodo; essa si è sviluppata, ingrandita fino ad arrivare ad essere una delle AVIS autonome più importanti della Provincia.

Nel momento in cui si è costituita, nessuno credeva che potesse raggiungere tanta importanza e un così grande traguardo. In un periodo in cui l'associazionismo, il volontariato vanno assumendo nella nostra società una importanza sempre più rilevante, dobbiamo sottolineare che l'AVIS di Civitanova Marche ha percorso i tempi per merito soprattutto di chi con tenacia e con dedizione ha creduto in una iniziativa fondamentale per la medicina.

Il merito va al Presidente, dr. Gino Ramovecchi, al Consiglio Direttivo, e a tutti i soci volontari che in questi 35 anni, in modo anonimo, con estremo disinteresse e con tanta umanità hanno offerto migliaia e migliaia di donazioni con abnegazione e con entusiasmo unici in tutta la Regione. Essa è una pietra miliare per la nostra Città ed è orgoglio di tutta la popolazione. Come medico e come amministratore dico un grazie di cuore ed un augurio sincero a tutti coloro che fanno parte di questa grande famiglia. Come amministratore darò tutta la mia disponibilità affinché essa venga aiutata a mantenere intatti quei valori umanitari e di solidarietà che l'hanno ispirata.

Dr. CLAUDIO CORVATTA
Consigliere Regionale

In occasione del 35° della fondazione della Avis Comunale di Civitanova Marche sento il dovere e l'orgoglio, anche come appartenente alla famiglia degli Avisini, di esprimere l'apprezzamento per la vostra attività e per quello che l'Avis rappresenta nella nostra Comunità.

Una stima ed un saluto particolare voglio rivolgere al grande Presidente ed amico Gino Ramovecchi che con genuina passione e meritorio slancio sta guidando questa Avis Comunale da tanti anni, ottenendo eccellenti risultati.

La generosità disinteressata degli Avisini rappresenta quanto di più alto e degno di lode possa fare un uomo al servizio del prossimo.

Ogni giorno vengono salvate una infinità di vite dal sangue donato da questi eroi, che amano vivere nell'ombra, appagati dalla certezza di aver dato un grande esempio di civiltà e altruismo.

L'Avis Comunale di Civitanova Marche è un punto di riferimento ed un modello, non solo per la Provincia, che tutti noi dobbiamo salvaguardare ed accrescere.

Sono quindi ben lieto di porgere le felicitazioni di rallegramenti per questo importante traguardo. Il sincero augurio di continuare a operare affinché si diffondano sempre più gli ideali e la nobiltà di sentimenti degli Avisini.

Dr. GIOVANNI GAROFOLO
Assessore allo Sport - Provincia di Macerata

Il sangue è nostro amico, se non lo usiamo che amici siamo!!!

Parlano gli Amici

Carissimo Presidente,

la necessità di partecipare ai lavori della 55° Assemblea nazionale a Napoli dal 6 al 9 giugno p.v. non mi consentirà di essere presente alla giornata celebrativa del 35° di fondazione dell'AVIS di Civitanova. Me ne duole e ti chiedo scusa.

Desidero tuttavia far giungere a te ed a tutti i donatori di Civitanova il plauso del Consiglio regionale e mio personale quale testimonianza non rituale per una lunga ed attiva professione di fedeltà agli ideali dell'AVIS che, per un arco di tempo così ampio, ha fatto della tua AVIS Comunale un riferimento certo per l'offerta del sangue. Va a tuo merito, in particolare, l'aver suscitato e rafforzato nella tua città attenzione, consenso e simpatia verso la nostra causa solidaristica e va a merito dei tuoi donatori l'aver corrisposto sempre e compiuta mente al bisogno di sangue. Il consuntivo di 126.000 litri di sangue donato in 35 anni di attività associativa riassume nei fatti la forza e l'azione del tuo volontariato, di cui, a ragione, sei sempre stato orgoglioso. Ma il tuo tenace impegno è andato oltre la gestione del movimento dei donatori, per farsi carico anche della raccolta del sangue con tuo personale e disinteressato sacrificio. La celebrazione del 35° di fondazione dell'AVIS civitanovese sia dunque premio alla tua fatica e riconoscimento per lo slancio dei tuoi donatori. In questa giornata celebrativa forse sarà adombrato l'annuncio del tuo prossimo disimpegno in nome dell'obbedienza dovuta alla fragilità della nostra condizione umana per il trascorrere degli anni. Sono certo che la tua storia e la tua esperienza associativa saranno irripetibili ma saranno anche di esempio e di stimolo per quanti vorranno raccogliere l'eredità di tanta passione avisina. La giornata celebrativa del 35° di fondazione dell'AVIS a Civitanova sarà una pietra miliare ed altre ne saranno collocate nel tempo a venire, finché la generosità e l'altruismo continueranno ad alimentare lo spirito della tua gente. All'AVIS di Civitanova dunque l'augurio di sempre migliori fortune. Con sincero affetto ti abbraccio.

Dr. IRENEO VINCIGUERRA
Presidente dell'Avis Regionale

Celebrare i 35 anni di fondazione di un'Associazione come l'Avis significa ricordare fatti e personaggi che in tutti questi anni hanno segnato la nostra storia come quella della nostra comunità locale. E' con animo grato che intendo rivolgere a nome di tutta l'Avis del Maceratese un saluto cordiale ed affettuoso al Presidente Dr. Gino Ramovecchi che in questi anni ha guidato l'Avis di Civitanova Marche con entusiasmo esemplare e dedizione assoluta verso mete sempre più impegnative e prestigiose; l'Avis Provinciale, che lo ha visto quale infaticabile Presidente non può non rendergli testimonianza ed omaggio per la sua quarantennale attività svolta al servizio della nostra Associazione. A Voi, donatori e donatrici di sangue di Civitanova Marche, dirigenti e collaboratori di questa magnifica Avis Comunale, intendo rivolgere un saluto ed un ringraziamento a nome del Consiglio Provinciale e mio personale perchè è grazie a Voi che la nostra Associazione è diventata realtà ed insostituibile punto di riferimento per tutta la Provincia di Macerata.

In una società nella quale persone sconsiderate ed irresponsabili, purtroppo, tentano di far prevalere gli aspetti più negativi del rapporto tra essere umani, dove l'egoismo, l'interesse, il protagonismo, l'intolleranza, il sopruso ed in qualche caso la sopraffazione assumono aspetti sempre più definiti che tentano di emarginare i valori veri del vivere civile, l'esistenza di una realtà quale quella rappresentata dai donatori di sangue che ovunque ed in ogni circostanza sono pronti a sacrificarsi senza chiedere nulla in cambio per aiutare chi ne ha veramente bisogno, è un fatto che sicuramente rassicura e fa guardare con più ottimismo a tutto ciò che ci circonda. I festeggiamenti di questo 35° anniversario di fondazione debbono servire per impegnarci più a fondo affinché i principi di solidarietà, di rispetto, di fratellanza propri dei donatori di sangue, diventino patrimonio culturale di una sempre più larga fascia di cittadini. Con simpatia, con calore e profonda ammirazione saluta.

P.A. ANGELO A. SCIAPICHETTI
Presidente dell'Avis Provinciale

Parlano gli Amici

In un clima sociale sempre più caratterizzato da individualismo e da prevalenza di interessi egoistici strettamente personali, la possibilità di credere a valori umani universali, quali la generosità, il disinteressato altruismo, l'amore per il prossimo, è affidata in larga parte all'opera di gruppi volontari che, con entusiasmo e spirito d'amore per i propri simili, sono disposti in modo disinteressato a dare qualcosa di sé per il bene degli altri.

Questa è la base spirituale dell'A.V.I.S., che è nata come associazione volontaria dal desiderio di offrire gratuitamente qualcosa a chi ne ha bisogno, in momenti spesso drammatici. Questo qualcosa è il **sangue**, di cui ciascuno di noi può avere urgente necessità in momenti che non si sarebbero mai potuti prevedere, in circostanze nelle quali spesso è in grave rischio la stessa sopravvivenza ed in cui il dono del sangue può concorrere a far superare quel momento critico.

Il socio A.V.I.S. offre questo dono, l'offre spontaneamente, spesso ad uno sconosciuto, magari ad un individuo che ha profonde diversità di idee politiche, religiose, sociali, di razza. E' questo l'aspetto profondamente morale, l'ideale di vera fraternità che ispira il socio A.V.I.S., attraverso il quale, in una Società caratterizzata da divisioni e da egoismi, rivive la parabola del buon Samaritano, rivive l'offerta che Cristo ha fatto del proprio sangue per tutta l'umanità.

È questa la visione ispiratrice dell'art. 2 dello Statuto dell'A.V.I.S., nel quale è sancito esplicitamente che l'A.V.I.S. è una Associazione *"apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro"*.

Ed ulteriormente, nell'art. 4 è affermato che *"il dono del sangue, anonimo, gratuito e volontario costituisce un atto di umana solidarietà e dovere civico"*. Ciò configura il socio A.V.I.S. come un soggetto che ha superato ogni discriminazione e pregiudizio verso il prossimo (ahimé quanto frequenti nella nostra prassi quotidiana, magari più o meno mascherati!) con un atto di vero, profondo amore. Io ho avuto spesso occasione di vivere ore serene insieme ai soci A.V.I.S. ed ogni volta da questa esperienza ho tratto un grande arricchimento spirituale.

Non vi sono, tra loro, differenze di classe, di posizione sociale, di livello culturale. Il ricco ed il meno ricco, l'intellettuale e l'operaio, l'impiegato e il manovale, sono solo **fratelli**. È lo spirito di vera fraternità che elimina tali diversità, spesso dominati nel mondo profano. E questo spirito di fraternità deriva dall'ideale comune di amore in cui essi credono. Vi è l'emulazione in ciascuno a dare di più, con abnegazione ed entusiasmo. Questo spirito traspare anche nelle loro feste, in cui si sente l'orgoglio di tutti gli Avisini di essere partecipi di questa esemplare Associazione. Associazione che, inoltre, accanto all'aspetto umanitario della donazione di sangue, ha altre finalità statutarie, che arricchiscono i suoi fini e le sue caratteristiche. Tra queste, come puntualizza l'art. 6 dello Statuto, cito quelle di

- svolgere funzioni di medicina preventiva e di educazione sanitaria;
- contribuire all'approfondimento tecnico, scientifico ed organizzativo dei problemi trasfusionali ed immuno-ematologici;
- partecipare alla produzione di emoderivati, attualmente di alta importanza in molti settori della medicina.

Mi soffermo con qualche considerazione sul primo di questi aspetti. Poiché le donazioni di sangue può favorire la trasmissione di agenti patogeni (in particolare agenti infettivi di vario tipo), è ovvio che ciò sia tutelato nel modo più rigoroso.

Ne deriva che l'A.V.I.S. non può approfondire gli aspetti di questo problema, tanto tecnici che di tutela dei propri soci.

Sotto quest'ultimo aspetto l'A.V.I.S. diviene un potenziale (e spesso reale) osservatorio epidemiologico che, partendo dal socio donatore, è in grado di espandere la sua attività nell'ambito in cui egli vive, in particolare in quello familiare, ed in esso può svolgere importanti funzioni, quali l'identificazione di patologia ignorata (ad es., in un settore di mio personale interesse, patologia epatica fino a quel momento sconosciuta, ma oltre a questo, anche altro tipo di patologie) e la promozione di attività di educazione sanitaria e di prevenzione.

Parlano gli Amici

In questo settore l'A.V.I.S. può e deve dare, con il contributo del personale sanitario che ad esso afferrisce, una anche più ampia assistenza al donatore, attraverso l'identificazione e la correzione di disordini e di patologie (ad esempio dismetaboliche, respiratorie, cardio-vascolari), che spesso non sono incompatibili con la donazione di sangue, ma nei cui confronti il donatore deve essere tutelato.

Tutto ciò esige, come ho già sottolineato, entusiasmo e dedizione. Perché una A.V.I.S. Comunale possa espletare in modo efficace i suoi compiti, è necessario che uomini generosi e disinteressati ne siano i propulsori. L'A.V.I.S. di Civitanova Marche e quella di Esine, tra loro strettamente congiunte non solo formalmente da un atto di gemellaggio ormai di lunga durata, ma soprattutto da comune entusiasmo e volontà di agire, hanno uomini che con la loro fede e dedizione sono riusciti a farne modelli esemplari di operosità e di efficienza.

A loro sento il dovere e la necessità di esternare la mia profonda ammirazione, la mia amicizia e la più viva gratitudine per quanto da loro appreso come capacità di amare e di donare!

Prof. MARIO COLTORTI

Con sincera gioia partecipo alle manifestazioni del XXXV° Anniversario di Fondazione dell'A.V.I.S. di Civitanova Marche.

I vincoli di amicizia e di reciproca esperienza associativa, cementati altresì dal Ventennale Gemellaggio fra la vostra Città e la Comunità di Esine sono tali e tanti da rendere inadeguato qualsiasi commento. L'affinità delle caratteristiche socio-culturali, la schiettezza delle manifestazioni sentimentali, l'autentica volontà di cooperare per migliorare il nostro comune servizio alla collettività hanno prodotto una solida catena di solidarietà e di amicizia che lega le nostre due realtà associative e le rispettive Comunità Comunali in un impegno destinato a durare a lungo nel tempo.

Donare sangue, oggi, non significa più rispondere ad un momentaneo impulso di solidarietà evocato da stati di emergenza o da calamità naturali. Significa compiere un atto medico-terapeutico dal quale dipende la salute di molti malati fino a ieri considerati inguaribili e che oggi trovano nel trapianto di organi, di midollo osseo, nelle terapie antiblastiche e in altri sofisticati trattamenti medici la possibilità di sopravvivenza e di guarigione.

Nella misura in cui il dono del sangue diviene fonte di farmaci salva-vita si rende necessaria una sempre più rigorosa selezione dei candidati al dono anche nell'intento di ridurre al minimo il rischio della incidenza di virusi trasmissibili con il sangue. Da qui la necessità di allargare la disponibilità al dono con l'inserimento di nuove e giovanili energie per assicurare in ogni regione e su tutto l'arco dell'anno una completa autosufficienza in sangue, in emocomponenti e in emoderivati.

Questi i motivi che rendono l'opera del Volontariato del sangue inesauribili e impongono un perenne rinnovamento di energie, strategie operative nuove e fertile fantasia nelle iniziative promozionali. È la perenne «primavera» della nostra Associazione che non può mai permettersi di aver raggiunto traguardi definitivi e stabili e non può permettersi di «invecchiare».

Il nostro prestigioso passato deve essere motivo di sprone a perfezionare il nostro futuro e a raggiungere livelli operativi sempre all'altezza delle necessità sanitarie e delle acquisizioni scientifiche.

Questo è il messaggio e la eredità che intendiamo lasciare alle giovani generazioni destinate a continuare la nostra opera: far sì che il Volontariato del sangue esprima sempre le migliori potenzialità fisiche e spirituali dell'essere umano al servizio del fratello sofferente e per una società più giusta e più pacifica.

Prof. MARIO ZORZI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: **Ramovecchi dr. Gino**
V. Presidente: **Ranieri prof. Enzo**
V. Presidente: **Catini rag. Dante**
Amministratore: **Ciarapica P.I. Paolo**
Segretario: **Perozzi Piero**
Consiglieri: **Di Chiara Franco**
Ercoli Dante
Gasparrini Franco
Gismondi Pio
Lazzarini Girolamo
Lelli rag. Giovanni

Revisori Conti

Presidente: **Foresi rag. Alberto**
Membro: **Cognigni rag. Sergio**
Membro: **Aprea rag. Francesco**

Collegio Probi Viri

Presidente: **Ramini don Lino**
Membro: **Contigiani don Silvestro**
Membro: **Aggarbati Giuseppe**



Elenco dei Premiati

CROCE D'ORO

- 1 - Aggarbati Giuseppe
- 2 - Canzani Vittorio
- 3 - Dichiarà Franco
- 4 - Magnani Luigi
- 5 - Pietrafesa Antonio
- 6 - Turtù Lino

DISTINTIVO D'ORO CON FRONDE

- 1 - Bambozzi Giovanni
- 2 - Borroni Pietro
- 3 - Cardinali Marcello
- 4 - Concetti Gabriele
- 5 - Del Monte Vera
- 6 - Di Ciriaco Francesco
- 7 - Di Patrizio Domenico
- 8 - Di Salvatore Dario
- 9 - Foresi Pieralberto
- 10 - Gatti Nazareno
- 11 - Giusepponi Giancarlo
- 12 - Iuale' Otello
- 13 - Lelli Giovanni
- 14 - Marinelli Giuliano
- 15 - Marinelli Lamberto
- 16 - Morresi Guido
- 17 - Natalini Piero
- 18 - Ottaviani Mario
- 19 - Pierangeli Ulderico
- 20 - Recchi Marino
- 21 - Settembretti Mario

MEDAGLIA D'ORO

- 1 - Achilli Aurelio
- 2 - Andreani Rodolfo
- 3 - Bascietto Roberto
- 4 - Bertucci Giovanni
- 5 - Bongelli Onofrio
- 6 - Borraccini Daniela
- 7 - Carlocchia Luigi
- 8 - Castignani Noldo
- 9 - Cecarini Gabriella
- 10 - Cervellini Marino
- 11 - Cestola Romano
- 12 - Cingolani Primo
- 13 - Coletti Luciano
- 14 - Corticelli Vaschina
- 15 - Del Monte Ivo
- 16 - Fermani Mauro
- 17 - Fornari Antonio
- 18 - Gaglioppa Andrea
- 19 - Genovese Riccardo
- 20 - Giorgetti Claudio
- 21 - Grassetti Elio
- 22 - Labellarte Andrea
- 23 - Lelli Domenico
- 24 - Marinelli Mario
- 25 - Marziali Giorgio
- 26 - Matassini Mario
- 27 - Mazza Enzo

- 28 - Menconi Antonio
- 29 - Micucci Angela
- 30 - Mogianesi Alberto
- 31 - Monteverde Gino
- 32 - Morettini Imola
- 33 - Morichetti Primo
- 34 - Morresi Pietro
- 35 - Morresi Rosello
- 36 - Mucciarone Luigi
- 37 - Muzi Stefano
- 38 - Pagliarini Raniero
- 39 - Panichelli Angelo
- 40 - Panichelli Giovanni
- 41 - Paolucci Giacomo
- 42 - Paolucci Luciana
- 43 - Pennesi Eolo
- 44 - Pennesi Franco
- 45 - Pesaresi Ennio
- 46 - Pettinari Alberto
- 47 - Piermarini David
- 48 - Rebichini Angelo
- 49 - Recchi Gianfranco
- 50 - Russo Mario
- 51 - Scarfini Elsa
- 52 - Sensini Andrea
- 53 - Strologo Pietro
- 54 - Torresi Renato
- 55 - Tosi Pietro

MEDAGLIA D'ARGENTO

- 1 - Angelini Evaristo
- 2 - Antinori Giovanni
- 3 - Apicella Carmine
- 4 - Aprea Francesco
- 5 - Asili Sandro
- 6 - Balassarrini Franco
- 7 - Baldoni Emanuele
- 8 - Bartolini Rita
- 9 - Borroni Giuseppe
- 10 - Bratus Nadia Rita
- 11 - Capozucca Giovanni
- 12 - Carlini Fabiola
- 13 - Cenci Fausto
- 14 - Ciccarelli Rita
- 15 - Cognigni Nella
- 16 - Corpetti Stefano
- 17 - Corvaro Maria Nunzia
- 18 - Del Monte Maria
- 19 - Del Moro Iole
- 20 - Del Turco Ivano
- 21 - De Luca Luigi
- 22 - De Sanctis Maria Pia
- 23 - Doria Giancarlo
- 24 - Forani Silvana
- 25 - Fortuna Delia
- 26 - Giacomozzi Giovanna
- 27 - Governatori Gabriella
- 28 - Graziosi Francesco
- 29 - Luciani Luigi
- 30 - Lupi Massimo

- 31 - Mandolesi Giuseppe
- 32 - Mannocchi Anna
- 33 - Mari Antonio
- 34 - Mazzante Gianni
- 35 - Mecozzi Danilo
- 36 - Melappioni Simonetta
- 37 - Miandro Egidio
- 38 - Micucci Francesco
- 39 - Mobili Alessandro
- 40 - Mori Morena
- 41 - Morresi Angelo
- 42 - Muzi Fabio
- 43 - Natali Maria Teresa
- 44 - Orso Dante
- 45 - Pagnanini Giovanna
- 46 - Pagnanini Paola
- 47 - Paoli Vittoria
- 48 - Paolini Luigi
- 49 - Polini Pietro
- 50 - Paolucci Marcello
- 51 - Papa Alberto
- 52 - Pennacchietti Vincenzo
- 53 - Perini Domenico
- 54 - Perugini Anna
- 55 - Quaglietti Rolando
- 56 - Romagnoli Giuseppe
- 57 - Rossi Giuseppe
- 58 - Ruani Franco
- 59 - Santandrea Paola
- 60 - Santori Silvano
- 61 - Schiavi Maria Cristina
- 62 - Serafini Enrica
- 63 - Sonaglioni Mariannino
- 64 - Squadroni Ermenegildo
- 65 - Tartabibi Alfredo
- 66 - Tracanna Maurizio
- 67 - Vagnoni Anna
- 68 - Vivani Sandro

MEDAGLIA DI BRONZO

- 1 - Baldoni Andrea
- 2 - Baldoni Emanuele
- 3 - Battistelli Valerio
- 4 - Bella Emilio
- 5 - Bernabucci Olga
- 6 - Berrettoni Isabella
- 7 - Campolungo Pietro
- 8 - Carlocchia Patrizia
- 9 - Castanò Roberto
- 10 - Catini Simone
- 11 - Cattelan Pasqualina
- 12 - Ciarrocchi Vittorio
- 13 - Cicalà Fiorenzo
- 14 - Ciminari Enzo
- 15 - Concetti Gianluca
- 16 - Corsi Piero
- 17 - Costanzi Rosalba
- 18 - D'Ettore Pacifico
- 19 - Doria Graziano
- 20 - Falasconi Giovanni

Elenco dei Premiati

21 - Forani Silvana
22 - Foresi Fabio
23 - Francinelli Andrea
24 - Gaglioppa Pierluca
25 - Gaspari Marco
26 - Giosuè Rosanna
27 - Giri Pierpaolo
28 - Gobbi Gabriele
29 - Iobbi Fausto
30 - Isidori Roberto
31 - Macellari Diana
32 - Mancini Fabio
33 - Mancini Rossella
34 - Marcantoni Pieralberto
35 - Marchionni Marcella
36 - Mari Antonio
37 - Marinelli Adelino
38 - Maurizi Maria
39 - Mitillo Vincenzo
40 - Morbiducci Antonio
41 - Morresi Franco
42 - Natalini Fabio
43 - Niccolai Lorena
44 - Paci Micaela
45 - Pagliarini Giampaolo
46 - Pagnanini Roberto
47 - Paoli Vittoria
48 - Pellini Francesco
49 - Perini Domenico
50 - Pesci Walter
51 - Pizzuti Marcello
52 - Rebichini Gianluca
53 - Renzi Giovanni
54 - Rocchi Italo
55 - Rossi Franco
56 - Rossi Roberto
57 - Rutili Albino
58 - Senesi Catia
59 - Tartabini Guido
60 - Tassi Andrea
61 - Torresi Duilio
62 - Torresi Giammario
63 - Torresi Pietro
64 - Tracanna Maurizio
65 - Valenta Petrica
66 - Verdecchia Stefano
67 - Vitali Nicoletta
68 - Zallocco Marcello

DIPLOMA DI BENEMERENZA

1 - Aironi Noemi
2 - Andreozzi Filippo
3 - Angeletti Walter
4 - Angeloni Giacomo
5 - Baffo Osvaldo
6 - Baiocco Maria Grazia
7 - Barbaresi Franco
8 - Battistelli Mario
9 - Bevilacqua Matteo
10 - Bianchella Ariana

11 - Brengola Vincenzo
12 - Brunelli Marco
13 - Bruscantini Andrea
14 - Bucci Fausta
15 - Burini Stefano
16 - Calza Marina
17 - Capodaglio Daniela
18 - Capozucca Pierluigi
19 - Cardinali Massimo
20 - Carletti Giuseppina
21 - Carlocchia Maria Cristina
22 - Carlocchia Patrizia
23 - Carradori Marino
24 - Castellucci Romano
25 - Cesanelli Marcello
26 - Cesanelli Paolo
27 - Cesetti Selma
28 - Cestola Pamela
29 - Ciarapica Giuseppe
30 - Ciccola Gino
31 - Ciccola Oriano
32 - Ciminari Stefano
33 - Coccia Toniella
34 - Comodo Marco
35 - Corallini Leonardo
36 - Corradini Claudio
37 - Corsalini Robert
38 - Cozzi Angela
39 - Crocetti Roberto
40 - Di Candeloro Gabriele
41 - Di Donato Innocenzo
42 - Doria Pasquale
43 - Ferroni Romina
44 - Forani Sandro
45 - Foresi David
46 - Fratolocchi Nadia
47 - Fraticelli Elenio
48 - Friscolanti Luciano
49 - Gasparri Michele
50 - Gasparrini Giovanna
51 - Giorgetti Enrico
52 - Giorgetti Fabio
53 - Giuliani Rita
54 - Giustozzi Danilo
55 - Gobbi Gabriele
56 - Gobbi Simone
57 - Grassetto Stefano
58 - Graziosi Paola
59 - Guidi Raffaele
60 - Liberati Michele
61 - Luchetti Antonio
62 - Luciani Avemaria
63 - Marinelli Roberto
64 - Mattetti Maria Teresa
65 - Melatini Tonino
66 - Menecozzi Maurizio
67 - Minnozzi Maurizio
68 - Mobili Luciano
69 - Mogliani Lucia
70 - Moretti Augusto

71 - Morichetti Adriano
72 - Moroncini Matteo
73 - Morresi Michela
74 - Moschettoni Roberto
75 - Ottaviani Roberto
76 - Paccamiccio Rita
77 - Pagliarini Giampaolo
78 - Paolucci Sauro
79 - Pascucci Cristina
80 - Pasquali Corrado
81 - Pasquali Lodovico
82 - Pesaresi Marisa
83 - Petrelli Paola
84 - Petterson Anitha
85 - Principi Tonino
86 - Quattrini Mariella
87 - Ramovecchi Vittoria
88 - Recchi Anna
89 - Ripari Domenico
90 - Rossi Enrico
91 - Sampaoli Giovanni
92 - Santolini Mauro
93 - Scandale Cristina
94 - Scoponi Giuseppe
95 - Senesi Franco
96 - Serafini Paola
97 - Simonetti Daniela
98 - Sincini Paolo
99 - Sopranzi Adriana
100 - Sorichetti Maria
101 - Tartabini Agnese
102 - Tassi Francesca
103 - Tomassini Enrico
104 - Totò Pasquale
105 - Urso Alessandro
106 - Vallati Catia
107 - Vannicola Rodolfo

GOCCE D'ORO

1 - Contigiani don Silvestro
2 - Di Feo Luigi
3 - Giorgi Gino
4 - Gironelli Franco
5 - Graziosi Armando
6 - Manni Giuseppe
7 - Mataloni Maria
8 - Monacelli Giuseppina

GOCCE D'ARGENTO

1 - Bambozzi Giovanni
2 - Bedini Sandro
3 - Bella Giuseppe
4 - Bella Virgilio
5 - Bertocchi Enrica
6 - Borroni Pietro
7 - Calvani Franco
8 - Capriotti Gabriele
9 - Carassai Marino
10 - Cardinali Marcello
11 - Carlini Francesco

Elenco dei Premiati

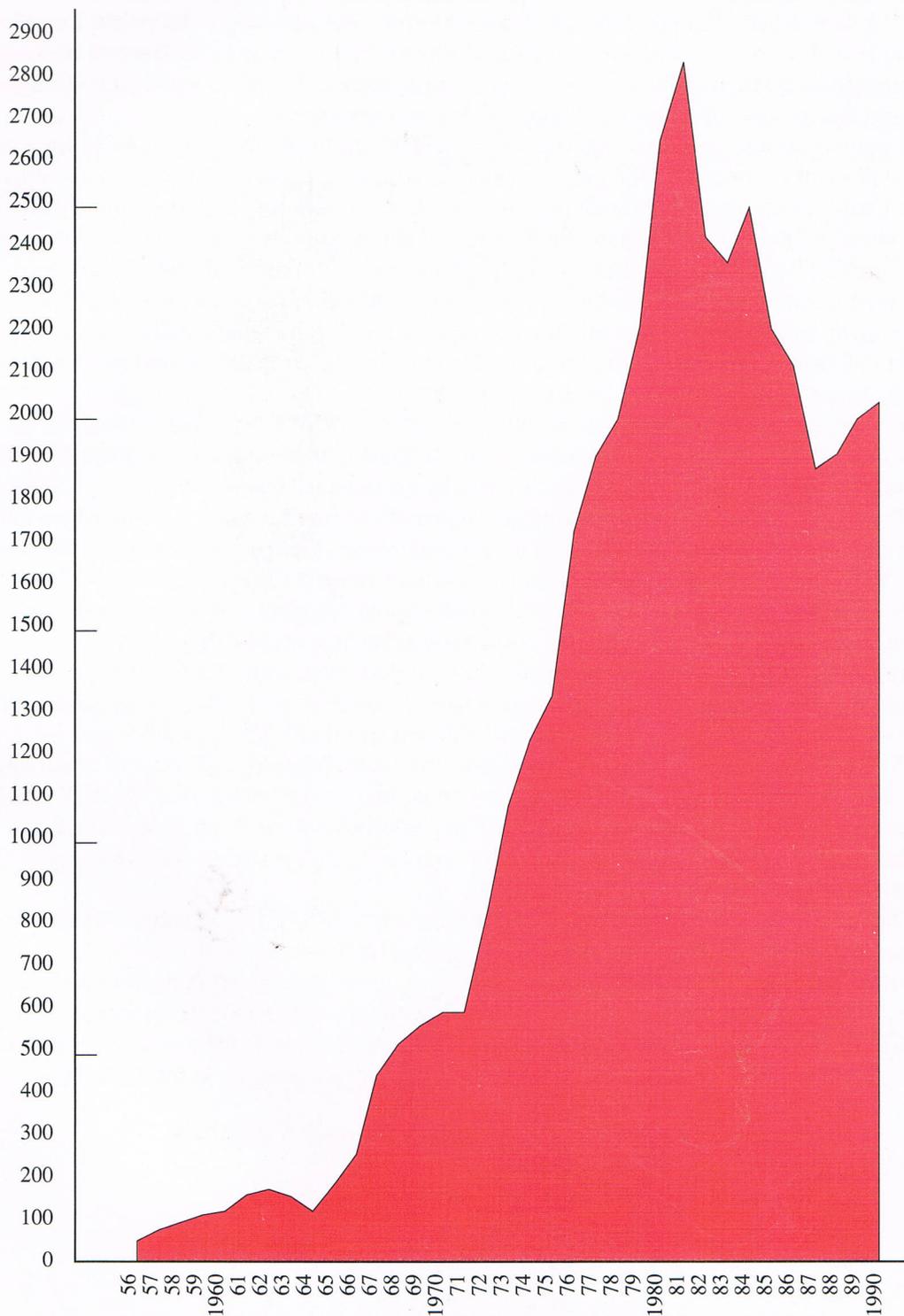
12 - Cellini Maria Dea
13 - Cellini Simona
14 - Ciminari Giovanni
15 - Colotto Franco
16 - Concetti Gabriele
17 - Di Salvatore Dario
18 - Doria Romano
19 - Ercoli Attilio
20 - Esposto Giancarlo
21 - Fontana Silvano
22 - Foresi Pieralberto
23 - Gasparri Socrate
24 - Gasparrini Franco
25 - Gattafoni Dario
26 - Gismondi Pio
27 - Giusepponi Giancarlo
28 - Grondona Gerardo
29 - Iualè Otello
30 - Lelli Giovanni
31 - Marangoni Walter
32 - Marozzi Fiammetta
33 - Marozzi Giuliano
34 - Menconi Antonio
35 - Mogianesi Alberto
36 - Mogliani Lino
37 - Morichetti Giuseppe
38 - Morresi Luigi
39 - Ottaviani Mario
40 - Pagliaccio Giuliano
41 - Panichelli Graziano
42 - Paolucci Giacomo
43 - Paolucci Luciana
44 - Pasquali Gabriele
45 - Pasquali Guanita
46 - Pettinari Alberto
47 - Pierangeli Ulderico
48 - Pierdominici Giampiero
49 - Quattrini Roberto
50 - Rebori Giovanni
51 - Recchi Marino
52 - Ripa Claudio
53 - Romagnoli Bruna
54 - Ruani Bruna
55 - Ruani Nerina
56 - Salvatori Giuseppina
57 - Scalabroni Ottavio
58 - Selmarini Evelina
59 - Sensini Andrea
60 - Settembretti Mario
61 - Simonetti Maria Ideale
62 - Sodano Rosa
63 - Sonaglia Lanfranco
64 - Tocchetto Giuseppe
65 - Tomassini Carlo
66 - Tosi Pietro
67 - Traini Ivana
68 - Tranquilli Vittorio
69 - Vallesi Angela
70 - Vallesi Renzo
71 - Vitali Aurelio

GOCCIA DI BRONZO

1 - Altavista Raffaella
2 - Angeletti Enzo
3 - Angeletti Graziano
4 - Antonelli Paolo
5 - Ardito Emilio
6 - Baiocco Graziano
7 - Baldassarrini Manola
8 - Barbaresi Anna
9 - Bartolacci Pasquale
10 - Bartolini Rita
11 - Belvederesi Adelmo
12 - Benedetti Antonio
13 - Biancucci Adriano
14 - Boldrini Ivano
15 - Borroni Maurizio
16 - Brasca Carla
17 - Bratus Nadia Rita
18 - Brecciaroli Ermanno
19 - Buccolini Sara
20 - Calz Giuseppe
21 - Capozucca Andrea
22 - Capriotti Meri
23 - Castignali Ilario
24 - Cataldi Assunta
25 - Catinari Massimo
26 - Catini Dante
27 - Catini Giuliana
28 - Catini Prassede
29 - Cenci Fausto
30 - Cesanelli Sauro
31 - Cestola Alessandro
32 - Ciccarelli Alida
33 - Ciccarelli Maria
34 - Ciminari Adalcisa
35 - Cingolani Carlo Alberto
36 - Concetti Secondo
37 - Corsalini Antonia
38 - De Angelis Giuseppe
39 - Del Monte Maria
40 - Del Monte Maria
41 - De Luca Luigi
42 - Diomedei Luigi
43 - Emiliozzi Mauro
44 - Ercoli Liliana
45 - Ercoli Rosolino
46 - Fedeli Andrea
47 - Forani Rosanna
48 - Galeazzi Romolo
49 - Grazioli Antonio
50 - Graziosi Francesco
51 - Guglielmi Clara
52 - Iacoponi Ines
53 - Lanciotti Lorenzo
54 - Lelli Fiorello
55 - Le Roy Mireille
56 - Luciani Massimo
57 - Lupi Massimo
58 - Maddalena Francesco

59 - Marilungo Serenella
60 - Mannocchi Anna
61 - Marinelli Antonio
62 - Marozzi Alessio
63 - Martella Edmondo
64 - Mazzante Sauro
65 - Mecozzi Danilo
66 - Micucci Francesco
67 - Mobili Adriano
68 - Monterubbianesi Graziano
69 - Mori Morena
70 - Moroni Lory
71 - Muzi Fabio
72 - Natalini Domiziano
73 - Orso Dante
74 - Ottone Serafino
75 - Pagnanini Giancarlo
76 - Pagnanini Giovanna
77 - Pagnanini Paola
78 - Pancotto Eutenio
79 - Paniccia Ida
80 - Paparelli Maria Claudia
81 - Papilli Elio
82 - Pecorari Mario
83 - Pellerito Giovanni
84 - Pennacchietti Massimo
85 - Perini Lidia
86 - Perugini Anna
87 - Perugini Franca
88 - Petrelli Pompeo
89 - Pettinelli Nataniela
90 - Quaglietti Rolando
91 - Raccosta Osvaldo
92 - Renzi Vittorio
93 - Rinaldoni Silvano
94 - Romagnoli Giuseppe
95 - Sampaolo Giovanni
96 - Santandrea Paola
97 - Santini Teresa
98 - Santolini Agostino
99 - Schiavoni Lina
100 - Scocco Pacifico
101 - Scoponi Giancarlo
102 - Seghetta Angelo
103 - Segna Liliana
104 - Serenelli Domenico
105 - Silenzi Piergiorgio
106 - Sincini Sandro
107 - Sonaglioni Mariannino
108 - Squadroni Ermenegildo
109 - Tartabini Maria Cristina
110 - Torregiani Gino
111 - Torretti Fausto
112 - Tosoni Aurelio
113 - Tosoni Marcello
114 - Vallesi Maurizio
115 - Verdini Annamaria

Quanto Sangue abbiamo donato?



TOTALE DONAZIONI N. 42.681

TOTALE LITRI 12.767,100

Il Sangue

Il sangue è un tessuto di consistenza liquida, alquanto viscoso, opaco, ha colorito rosso, è contenuto nel sistema cardio-vascolare dov'è sottoposto a circolazione continua.

E' costituito da elementi cellulari: i globuli rossi o eritrociti, i globuli bianchi o leucociti e le piastrine e da una parte liquida il plasma. Costituisce l'8% del peso totale del corpo. La colorazione del sangue è dovuta all'Emoglobina legata ai globuli rossi: secondo lo stato di ossigenazione dell'Emoglobina il sangue ha colore rosso vivo (sangue arterioso) o rosso molto scuro (sangue venoso). L'opacità è dovuta alla presenza di globuli rossi in sospensione.

I globuli rossi sono circa 4.500.000 per ogni mm^3 , ed hanno un ciclo vitale di circa tre mesi, vengono prodotti dal midollo delle ossa ed hanno il compito di apportare ossigeno ai tessuti e di prelevare l'anidride carbonica. I globuli bianchi sono da 5 a 7 mila per mm^3 , hanno una vitalità di 2-3 giorni, vengono prodotti dalle ghiandole linfatiche e nel midollo osseo e servono a depurare il sangue e a proteggere il corpo da infezioni. Le piastrine sono in numero di 300.000 per mm^3 , vivono circa 4 giorni, sono generate nel midollo osseo, hanno funzione difensiva e provocano la coagulazione del sangue, se esposto all'aria, quindi rendono possibile il rimarginarsi delle ferite e la riparazione di un vaso sanguigno in caso di rottura. Il plasma è un liquido giallo oro nel quale sono presenti minerali, ormoni, grassi, zuccheri, sostanze proteiche.

Le sue funzioni sono molteplici: cede alle cellule sostanze nutritive e raccoglie da esse le sostanze di rifiuto e le elimina attraverso i reni, le ghiandole sudoripare e i polmoni, contiene o annienta gli agenti infettivi e il fibrinogeno; esercita una funzione emostatica.

Il sangue di ogni individuo ha le stesse caratteristiche morfologiche e chimiche ma non è perfettamente uguale in tutti gli individui: se in una trasfusione il sangue del donatore non è analogo a quello del ricevente i globuli rossi del sangue trasfuso vengono agglutinati, come appiccicati uno sull'altro formando piccoli gruppi, per cui il sangue prima omogeneo, si separa in una parte liquida ed in un sedimento grossolano di globuli rossi, visibili anche a occhio nudo, provocando gravi conseguenze. A seguito di esperimenti negli anni 1925-1930 il Prof. Carlo Landsteiner, scoprì il motivo dell'agglutinazione, scoprì cioè nella specie umana l'esistenza di diversi gruppi sanguigni dovuti alla presenza nel siero di anticorpi e di relativi Antigeni specifici legati ai globuli rossi.

Si scoprì che nei globuli rossi esistono due differenti antigeni, che furono chiamati agglutinogeni A e B e nel plasma esistono i corrispondenti anticorpi: le agglutinine ALFA e BETA; nello stesso soggetto non coesistono mai agglutinogeno e agglutinina corrispondenti; a seconda di tale presenza nella specie umana esistono 4 tipi sanguigni: gruppo A, gruppo B, gruppo AB, gruppo O, il cui siero non è provvisto di potere agglutinante.

Nel 1940 Landsteiner e Winer scoprirono che circa nell'85% dei soggetti umani il sangue contiene un agglutinogeno comune che fu chiamato Antigene e fattore RH.

Studi più recenti hanno portato alla scoperta di numerose serie di Antigeni del globulo rosso (almeno 14 sistemi ben definiti, oggi sembrano 24); però la suddivisione dei gruppi sanguigni nei 4: A, B, AB, O, con la precisazione del fattore RH, resta la fondamentale nella pratica della trasfusione.

I gruppi sanguigni non sono tutti compatibili tra loro, ma esistono le seguenti leggi:

Il gruppo O:

puo' ricevere solo dal gruppo O, puo' donare ai gruppi O, A, B, AB.

Il gruppo A:

puo' ricevere dai gruppi O, A, puo' donare ai gruppi A, AB.

Il gruppo B:

puo' ricevere dai gruppi O, B, puo' donare ai gruppi B, AB.

Il gruppo AB:

puo' ricevere da tutti i gruppi, puo' donare solo al gruppo AB.

I gruppi con fattore RH positivo donano solo ai gruppi con analogo fattore RH, i gruppi con RH negativo, possono essere trasfusi sia ai gruppi con fattore RH negativo che a quelli con RH positivo.

Prof. Mario Brattini, il benvenuto tra noi e il nostro più caloroso grazie per averci onorato della tua comprensione e più della tua arte, che ha del fantastico, dell'etereo, che trasporta in altri mondi dove la vita si trasforma, fra una voluta e l'altra, in gioiosa vivacità e in sublime bellezza. Sei stato maestro attento, dall'intuito pronto e vivace nell'interpretazione della bellezza di questa nostra A.V.I.S. e sei stato grande amico a metterti a nostra completa disposizione per portare il tuo enorme contributo alla nostra celebrazione con le tue opere che saranno certamente molto apprezzate.

Termino con un pensiero, sintesi dei nostri sentimenti: il tuo raffinato gusto artistico, i voli pindarici del tuo estro che sai così bene realizzare nelle tue opere, la precisione e la linearità dei tratti, profondamente efficaci ed umani, bene si armonizzano con il tuo cuore generoso, con il tuo animo sensibile al bello, al buono, al semplice.

Ho un solo rammarico: di aver conosciuto troppo tardi il tuo animo, la tua bontà, la tua disponibilità, ma spero di poter godere, e con me gli Avisini di Civitanova Marche e di Esine, a ncora per molto tempo, della tua amicizia e del tuo affetto.

Dr. GINO RAMOVECCHI
Presidente



Opera del Prof. Mario Brattini, per onorare il gemellaggio AVIS Civitanova Marche - Esine.

STAMPATO A CURA DELLA SEZIONE COMUNALE AVIS
DI CIVITANOVA MARCHE
DALLA CM ARTI GRAFICHE S.N.C.
ZONA IND. "A" - TEL. 0733/807227 - CIVITANOVA MARCHE